

1. Zaccaria e Elisabetta

C'era un sacerdote che si chiamava Zaccaria. Anche sua moglie, Elisabetta, era di famiglia sacerdotale. Essi vivevano rettamente di fronte a Dio, e nessuno poteva dir niente contro di loro perché ubbidivano ai comandamenti e alle leggi del Signore. Erano senza figli perché Elisabetta non poteva averne, e tutti e due ormai erano troppo vecchi.

Luca 1:5-7



2. Zaccaria al Tempio

Un giorno Zaccaria era di turno al Tempio per le funzioni sacerdotali. Nell'ora in cui si bruciava l'incenso egli si trovava all'interno del santuario e tutta la folla dei fedeli stava fuori a pregare. In quell'istante un angelo del Signore apparve a Zaccaria.

Luca 1:8-11



3. Annunzio della nascita di Giovanni

L'angelo gli disse: - Non temere, Zaccaria! Dio ha ascoltato la tua preghiera. Tua moglie Elisabetta ti darà un figlio e tu lo chiamerai Giovanni. La sua nascita ti darà una grande gioia, e molti si rallegheranno. Questo tuo figlio riporterà molti Israeliti al Signore loro Dio.

Luca 1:12-17



4. Zaccaria è muto

Zaccaria disse all'angelo: - Come potrò essere sicuro di quel che mi dici? Io sono ormai vecchio, e anche mia moglie è avanti negli anni.

L'angelo gli rispose: - Io sono Gabriele e sto davanti a Dio sempre pronto a servirlo. Lui mi ha mandato da te a parlarti e a portarti questa bella notizia. Tu non hai creduto alle mie parole che al momento giusto si avvereranno. Per questo diventerai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui si compirà la promessa che ti ho fatto.

Luca 1:18-25



5. Maria

Quando Elisabetta fu al sesto mese Dio mandò l'angelo Gabriele a Nàzaret, un villaggio della Galilea. L'angelo andò da una fanciulla che era fidanzata con un certo Giuseppe, discendente del re Davide. La fanciulla si chiamava Maria.

Luca 1:26-27



6. Annunzio della nascita di Gesù

L'angelo le disse: - Ti saluto, Maria! Il Signore è con te: egli ti ha colmata di grazia. Avrai un figlio, lo darai alla luce e gli metterai nome Gesù. Egli sarà grande: Dio, l'Onnipotente, lo chiamerà suo Figlio.

Luca 1:26-31



7. Nulla è impossibile a Dio!

Maria disse all'angelo: - Come è possibile questo, dal momento che io sono vergine?

L'angelo rispose: - Lo Spirito Santo verrà su di te, l'Onnipotente Dio, come una nube, ti avvolgerà. Per questo il bambino che avrai sarà santo, Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, alla sua età aspetta un figlio. Tutti pensavano che non potesse avere bambini, eppure è già al sesto mese. Nulla è impossibile a Dio!

Allora Maria disse: - Eccomi, sono la serva del Signore. Dio faccia con me come tu hai detto. Poi l'angelo la lasciò.

Luca 1:32-38



8. Maria va a trovare Elisabetta

In quei giorni Maria si mise in viaggio e raggiunse in fretta un villaggio che si trovava nella parte montagnosa della Giudea. Entrò in casa di Zaccaria e salutò Elisabetta.

Luca 1:39-40



9. Maria e Elisabetta

Appena Elisabetta udì il saluto di Maria, il bambino dentro di lei ebbe un fremito, ed essa fu colmata di Spirito Santo e a gran voce esclamò: 'Dio ti ha benedetta più di tutte le altre donne, e benedetto è il bambino che avrai!'

Allora Maria disse:

'Grande è il Signore: lo voglio lodare. Ha guardato a me, alla sua povera serva: tutti, d'ora in poi, mi diranno beata. Dio è potente: ha fatto in me grandi cose.'

Luca 1:41-56

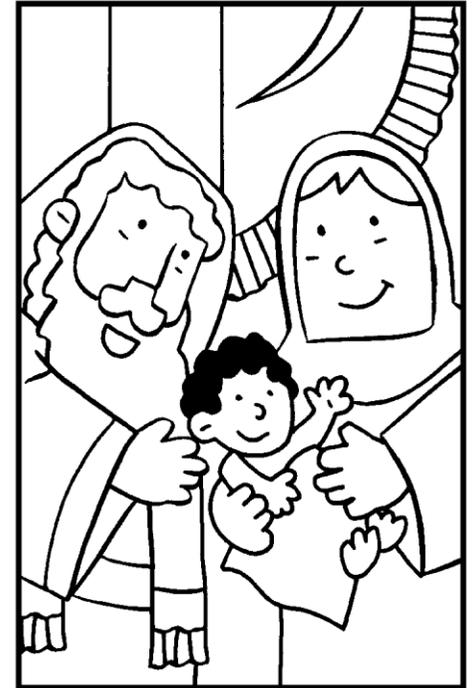


10. La nascita di Giovanni

Giunse intanto per Elisabetta il tempo di partorire e diede alla luce un bambino. I suoi parenti e i vicini lo volevano chiamare Zaccaria, ma intervenne la madre: - No! - disse - Il suo nome sarà Giovanni.

Si rivolsero allora con i gesti al padre, per sapere quale doveva essere, secondo lui, il nome del bambino. Zaccaria chiese allora una tavoletta e scrisse: 'Il suo nome è Giovanni'. In quel medesimo istante Zaccaria aprì la bocca e riuscì di nuovo a parlare, e subito si mise a lodare Dio.

Luca 1:57-80



11. Giuseppe

Maria era fidanzata con Giuseppe; essi non vivevano ancora insieme, ma lo Spirito Santo agì in Maria ed ella si trovò incinta. Giuseppe decise di rompere il fidanzamento, senza dire niente a nessuno. Ci stava ancora pensando, quando una notte in sogno gli apparve un angelo del Signore e gli disse: 'Giuseppe, non devi aver paura di sposare Maria, la tua fidanzata: il bambino che lei aspetta è opera dello Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e tu gli metterai nome Gesù, perché lui salverà il suo popolo da tutti i suoi peccati'.

Matteo 1:18-25



12. Il censimento

In quel tempo l'imperatore Augusto con un decreto ordinò il censimento di tutti gli abitanti dell'impero romano. Tutti andavano a far scrivere il loro nome nei registri, ciascuno nel proprio luogo d'origine.

Luca 2:1-3



13. Da Nàzaret a Betlemme

Giuseppe partì da Nàzaret, in Galilea, e salì a Betlemme, la città del re Davide, in Giudea. Andò là perché era un discendente diretto del re Davide, e Maria sua sposa, che era incinta, andò con lui.

Luca 2:4-5



14. Non posto nell'alloggio

Mentre si trovavano a Betlemme, giunse per Maria il tempo di partorire, ma per loro non c'era posto nell'alloggio.

Luca 2:6-7



15. Nascita di Gesù

Giuseppe e Maria fu loro offerta una stalla dove presto nacque Gesù Bambino. Maria lo avvolse in fasce e lo mise a dormire nella mangiatoia.

Luca 2:6-7



16. Gli pastori

In quella stessa regione c'erano anche alcuni pastori. Essi passavano la notte all'aperto per fare la guardia al loro gregge.

Luca 2:8



17. Gli angeli portano l'annuncio ai pastori

Un angelo del Signore si presentò a loro. L'angelo disse: 'Non temete! Io vi porto una bella notizia che procurerà una grande gioia a tutto il popolo: oggi per voi, nella città di Davide, è nato il Salvatore, il Cristo, il Signore. Lo riconoscerete così: troverete un bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia'.

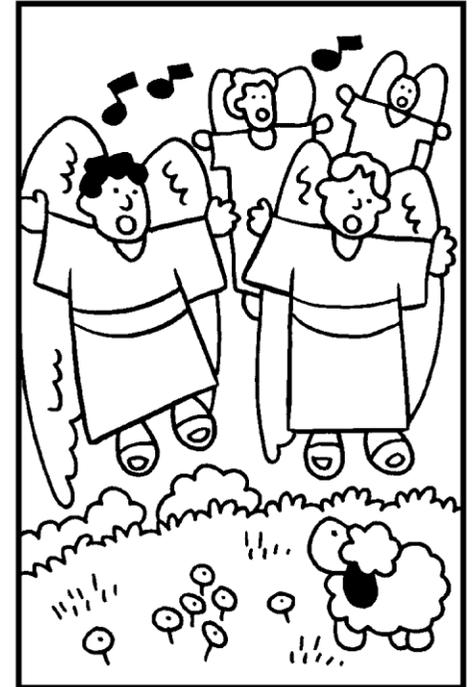
Luca 2:9-12



18. Gli angeli lodano Dio

Subito apparvero con lui molti altri angeli. Essi lodavano Dio con questo canto: 'Gloria a Dio in cielo e sulla terra pace per quelli che egli ama'. Poi gli angeli si allontanarono dai pastori e se ne tornarono in cielo. Intanto i pastori dicevano gli uni agli altri: 'Andiamo fino a Betlemme per vedere quel che è accaduto e che il Signore ci ha fatto sapere'.

Luca 2:13-15



19. Una stella speciale

Una stella speciale guidò degli Uomini Saggi da un paese dell'Est a Gerusalemme.

Matteo 2:1-2



20. Gli uomini sapienti arrivare a Gerusalemme

Gli uomini sapienti arrivarono a Gerusalemme e domandarono: 'Dove si trova quel bambino, nato da poco, il re dei Giudei? In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo'.

Matteo 2:1-2,11



21. Il re Erode e gli Magi

Il re Erode radunò tutti i capi dei sacerdoti e i maestri della Legge e domandò loro: - In quale luogo deve nascere il Messia? Essi risposero: - A Betlemme, nella regione della Giudea. Allora il re Erode chiamò quei sapienti e li mandò a Betlemme.

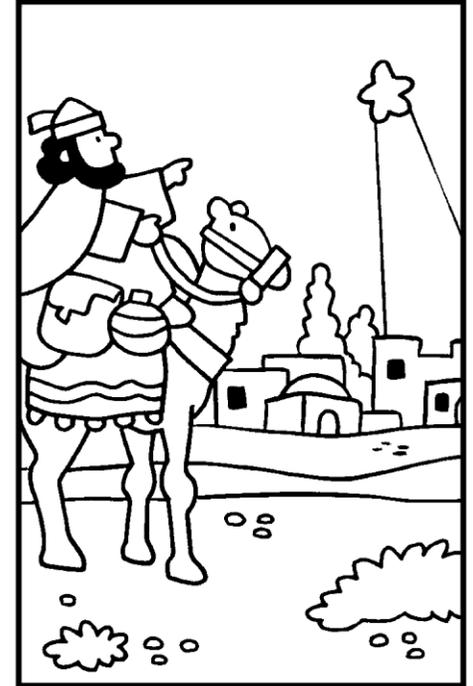
Matteo 2:3-7



22. Gli uomini sapienti arrivare a Betlemme

Ricevute queste istruzioni da parte del re, gli Magi partirono. In viaggio, apparve ancora a quei sapienti la stella che avevano visto in oriente, ed essi furono pieni di grande gioia. La stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino.

Matteo 2:8-9



23. Visitatori

I pastori giunsero in fretta a Betlemme e là trovarono Maria, Giuseppe e il bambino che giaceva nella mangiatoia. Gli Magi videro il bambino e sua madre, Maria. Si inginocchiarono e lo adorarono. Poi aprirono i bagagli e gli offerirono regali: oro, incenso e mirra. .

Luca 2:16-19; Matteo 2:11



24. Gesù è Re

Egli sarà grande: Dio, l'Onnipotente, lo chiamerà suo Figlio; il Signore lo farà re, lo porrà sul trono di Davide, suo padre, ed egli regnerà per sempre sul popolo d'Israele. Il suo regno non finirà mai.

Luca 1:31-33

